SCHEMA DI CONVENZIONE DI CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO SOCIALE DEI CENTRI RICREATIVI ESTIVI DIURNI PER MINORI 3-14 ANNI DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE CARATTERIZZATI DA METODI INCLUSIVI INNOVATIVI. PERIODO 2025-2027 - CUP J29G25000010004 - CIG B6946B4E20

Oggi _____ presso la sede municipale con la presente scrittura privata redatta in duplice copia

TRA

Il Comune di Castiglione delle Stiviere, rappresentato dalla dott.ssa Barbara Marangotto, in qualità di Dirigente Area amministrativa e servizi alla persona, domiciliata presso la sede comunale di via C. Battisti n. 4 – 46043 Castiglione delle Stiviere (MN) (di seguito Comune)

E

_____ (di seguito Ente Attuatore)

(eventuale: anche per conto dei seguenti partecipanti al gruppo dei proponenti)

Con sede legale in _____ Via _____ cap _____

Iscritto/a al registro _____

Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____

Telefono _____ email _____

e-mail certificata _____

rappresentato da _____ in qualità di _____

PREMESSO

che con Avviso pubblicato sul proprio sito, nella sezione “Amministrazione trasparente”, in data _____, in esecuzione della determina n. _____, il Comune ha indetto istruttoria pubblica finalizzata alla co-progettazione e gestione in partenariato pubblico/privato sociale dei centri ricreativi estivi diurni per minori 3-14 anni del Comune di Castiglione delle Stiviere caratterizzati da metodi inclusivi innovativi;

PRESO ATTO della/e proposta/e pervenuta/e e degli esiti del Tavolo di co-progettazione tenutosi in data _____ e del Progetto Definitivo (PD) scaturito in sede di confronto tra L’Ente Attuatore (in avanti anche solo EA) selezionato e il Comune, ferme restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale presentata;

VERIFICATO il possesso dei requisiti dell’ente attuatore, autodichiarati dallo stesso nell’ambito della procedura ad evidenza pubblica e pertanto la possibilità di procedere con la sottoscrizione della convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

VISTI:

- Art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- Legge n. 328/2000 e ss. mm.; - D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021, con cui sono state adottate le "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 - 57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)".

RICHIAMATI inoltre:

- l'articolo 119 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;

- l'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 che disciplina la possibilità di stipulare convenzioni tra la Pubblica amministrazione e ETS per lo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali d'interesse generale;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 1 – Oggetto della convenzione e durata

1. Oggetto della presente convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione di CENTRI RICREATIVI ESTIVI DIURNI INCLUSIVI per la fascia 3-14 anni – triennio 2025-2027 con possibilità di rinnovo per gli anni 2028-2030 secondo i contenuti descritti nell'allegato Progetto Definitivo (PD) scaturito nel tavolo di co-progettazione.

2. L'EA, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna affinché le attività co-progettate con il Comune, di cui all'allegato PD, siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

3. In ragione di quanto precede, l'EA assume l'impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico e dei soggetti beneficiari dell'intervento, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dai relativi Allegati, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.

Art. 2 – Impegni dell'Ente attuatore

L'EA si impegna a:

- realizzare tutti gli interventi previsti nel PD allegato, alle condizioni e nei termini definite nella presente convenzione;

- concorrere al progetto con il cofinanziamento di cui al piano finanziario allegato e con l'apporto di beni e servizi indicati nel PD;

- impiegare nelle attività personale formato e qualificato ed in numero adeguato agli standard gestionali di legge garantendone la sostituzione in caso di necessità previa comunicazione al Comune;

- di impiegare volontari con adeguata copertura assicurativa (comunque da presentare entro il momento della stipula della convenzione);

- provvedere alle coperture assicurative contro infortuni e responsabilità civile verso terzi. L'EA è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che il Comune è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

- il personale del EA, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato e nessun rapporto di lavoro scaturirà con il Comune.

- ad individuare il Responsabile – Coordinatore di progetto, come individuato nell'ambito della procedura di co-progettazione sarà il referente per i rapporti con il Comune, che vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci.

- garantire il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, nonché degli standard organizzativi e strutturali previsti dalle leggi applicabili alla presente convenzione;
- dare immediata comunicazione al Comune nel caso di sospensione o interruzione dell'attività per giustificati motivi;
- osservare il DPR 16.4.2013 n. 62 («Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»), nonché il vigente Codice di comportamento del Comune di Castiglione delle Stiviere, pubblicato sul sito istituzionale, per quanto applicabile;
- osservare la normativa vigente in materia di anticorruzione e conflitto d'interessi, per quanto applicabile;
- attivarsi con tutti i soggetti istituzionali e non coinvolti nel progetto, promuovendo la reciproca collaborazione;
- impegno a presentare, prima dell'avvio delle attività, apposita Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) se dovuta;
- rispettare gli elementi minimi generali e le attività di cui all'art. 1 dell'avviso;
- attivare, prima dell'inizio delle attività, una copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per infortuni a minori ed adulti presenti;
- ad ammettere bambini e ragazzi senza alcuna discriminazione in relazione ad etnia, lingua, religione, ecc., nei limiti della capienza del centro;
- rispettare le altre normative vigenti sulle attività rivolte a minori, in particolare quelle relative alla sicurezza sul lavoro, alla privacy, all'igiene e sicurezza degli alimenti, garantendo l'ammissione anche di minori soggetti a diete alimentari speciali, senza aggravio di costi a loro carico;
- accogliere bambini/ragazzi in situazione di disabilità certificata, segnalati dalle famiglie in fase di iscrizione, in quanto bisognosi di interventi di sostegno educativo speciale e di predisporre e attuare nei confronti degli stessi un progetto educativo individuale e/o di gruppo che renda appropriata la loro frequenza al Centro;
- salvaguardare il patrimonio delle strutture scolastiche (utilizzo corretto dei locali, degli arredi, delle suppellettili, delle attrezzature e delle aree verdi di pertinenza; verifica quotidiana dei locali, degli infissi e degli accessi di tutto il plesso; segnalazione immediata di eventuali danni provocati da terzi; ripristino di eventuali danni provocati dai propri operatori e dagli utenti verificatisi durante le attività o al termine delle stesse, previa segnalazione e condivisione con il Comune). Qualora non vengano messe in atto tali procedure, l'EA sarà chiamato a rifondere i danni che si evidenziassero al momento della riconsegna dei locali.

Art. 3 – Impegni del Comune e budget

1. Per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso, il Comune mette a disposizione degli EA un budget complessivo annuale di € 75.000,00=.

2. L'importo è da considerarsi la somma massima riconoscibile per la realizzazione degli interventi, riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corroborate da documentazione fiscalmente valida, rientranti nelle seguenti voci di costo:

- spese per il personale esterno e interno volontario e non (complessivo degli interventi ad personam per gli utenti certificati),
- spese generali e per il coordinamento complessivo del progetto,
- spese di gestione (apparecchiatura tavoli e ricevimento pasti, pulizie, sanificazione, servizi ausiliari, di trasporto, gite, ecc...),
- spese per attrezzature, beni strumentali e servizi o materiali di consumo o promozione e comunicazione;

3. Il trasferimento di risorse dal Comune al partner avverrà a titolo di contributo ex art. 12 della legge n. 241/1990, con le seguenti modalità:

- acconto del 50% del contributo spettante per il 2025 entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;

- seconda tranche del 40% del contributo spettante per il 2025 entro il mese di luglio e previa rendicontazione con idonee pezze giustificative e relazione dell'impiego dell'acconto,

- saldo 2025 pari al restante 10% a conclusione dei centri a fronte della rendicontazione dell'impiego dell'intero fondo annuale e previa presentazione di relazione illustrativa dell'attività svolta.

- per le restanti annualità si concorderanno le modalità di erogazione in sede di tavolo permanente di co-progettazione.

4. Il Comune si riserva di trattenere dalle risorse da trasferire all'EAP le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

5. Il Comune metterà altresì a disposizione:

- di norma, previa autorizzazione del Consiglio d'Istituto del competente Comprensivo, i plessi scolastici di seguito elencati:

a) scuola primaria di primo grado San Pietro

b) scuola dell'infanzia San Pietro

I referenti degli EA prenderanno possesso degli immobili, previo preliminare sopralluogo e firma di un documento di consegna dei locali da parte del personale del Comune e dell'Istituto Comprensivo di riferimento. A conclusione dei centri, negli stessi termini, si provvederà con il sopralluogo di verifica e verbale di restituzione

-il servizio mensa

-l'accesso al polo natatorio comunale gratuito per tutti partecipanti una volta alla settimana in tempi e modi da concordarsi con il gestore dell'impianto comunale;

-il supporto degli uffici politiche e educative e servizi sociali in particolare per quanto riguarda le iscrizioni e la gestione delle rette.

Inoltre il Comune mantiene il ruolo di soggetto responsabile della gestione dell'intero progetto e titolare dell'autorizzazione al funzionamento

Art. 4 – Procedura di co-progettazione permanente

1. Ai fini di coordinare le azioni e procedere alla continua integrazione e diversificazione delle tipologie e modalità di intervento il Comune e l'EA si impegnano a mantenere aperta la co-progettazione, per l'intera durata della Convenzione, con verifiche e aggiornamenti con frequenza temporale definita in sede di co-progettazione.

2. Il Comune si riserva la facoltà di chiedere all'EA la partecipazione in qualunque momento al Tavolo di co-progettazione, con frequenza anche superiore a quanto sopra previsto.

3. La co-progettazione potrà essere sempre riattivata, qualora si manifestasse la necessità o l'opportunità di rivedere le modalità attuative o implementare l'assetto raggiunto in sede di stipula della convenzione finale, fermo restando il rispetto degli obiettivi e caratteristiche essenziali del progetto, coerentemente con quanto previsto dalle Linee di azione progettuali di cui al presente avviso.

Art. 5 – Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'EA, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e per gli effetti comunica gli estremi identificativi del conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

2. In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'EA è tenuto a darne comunicazione tempestiva e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'Attuatore non potrà, tra l'altro, sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

3. Per la presente procedura è stato rilasciato il seguente Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico: CUP J29G25000010004

4. Per la presente procedura è stato rilasciato da ANAC il seguente codice CIG: B6946B4E20

Art. 6 – Monitoraggio delle attività oggetto della convenzione e rendicontazione

1. Il Comune assicura il monitoraggio sulle attività svolte dall'EAP, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'EAP, il quale è tenuto ad apportare le variazioni richieste.

2. La sede per la revisione, l'integrazione e la diversificazione delle tipologie di intervento, utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate è definita nel Tavolo di co-progettazione, da considerarsi permanente, in quanto utile a definire quanto necessario e/o utile per la modifica del progetto, anche con riferimento alla durata di cui all'art. 1.

3. Il Comune è tenuto al presidio, al controllo e alla verifica della rendicontazione puntuale sia sul piano dei contenuti tecnici sia sul piano amministrativo e gestionale degli interventi e delle attività svolte dall'Ente Attuatore.

4. La rendicontazione, per le finalità dell'art. 93, comma 1, lettera e), e comma 4, del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., dovrà essere tassativamente corredata da documentazione giustificativa comprovante la spesa come già previsto al precedente art. 3.

5. Tutti i documenti contabili dovranno riportare il nome del progetto approvato e relativo codice CUP per la riconducibilità delle spese allo stesso.

6. Saranno ammesse a rendicontazione le seguenti spese sostenute dall'EA:

- a) spese per il personale esterno e interno
- b) spese per il coordinamento e gestione complessiva del progetto
- c) spese di gestione (pulizie, sanificazione...)
- d) spese per acquisto o noleggio attrezzature, beni strumentali e servizi
- e) materiali di consumo
- f) promozione e comunicazione

7. Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata dai volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai corrispondenti contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

8. A conclusione delle attività, oggetto del partenariato, l'EA presenterà – entro e non oltre 30 giorni – una relazione conclusiva, nella quale saranno indicati anche l'eventuale impatto sociale e di gradimento sulla comunità di riferimento, determinato dall'attuazione del Progetto.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, come modificato e integrato dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i. ed, in generale, dalle normative in materia di trattamento dei dati personali. 2. Il Comune nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati GDPR 2016/679, tratta i dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato. I dati personali sono trattati per le finalità indicate nella convenzione.

2. I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, in corso, da instaurare o cessati.

3. In esecuzione della presente convenzione, l'EAP effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente.

4. In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano l'Accordo allegato al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile.

5. L'EAP è, pertanto, designato dal Comune quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento per il trattamento e si obbliga a dare esecuzione alla convenzione suindicata conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato al presente atto.

6. Il Comune ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la ditta Boxxapps SRL contattabile ai seguenti recapiti: mail dpo@boxxapps.com, pec boxxapps@legalmail.it, numero verde 800 893984.

7. Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Castiglione delle Stiviere nella persona del Sindaco domiciliato presso la sede Municipale in via C. Battisti n. 4, e i dipendenti del Settore a ciò autorizzati i cui nominativi sono reperibili presso la segreteria.

Art. 8 – Inadempienze, risoluzione e recesso

Il Comune, qualora rilevi eventuali carenze nell'adempimento degli assunti dall'ente gestore con la presente convenzione, procederà ad una segnalazione nei confronti del medesimo, con invito ad adottare gli interventi necessari. Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate dal Comune di Castiglione delle Stiviere per iscritto entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale l'Ente gestore dovrà adottare i provvedimenti necessari. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, il Comune di Castiglione delle Stiviere ha la facoltà di recedere dall'accordo, con un preavviso di almeno 180 giorni da comunicarsi in forma scritta all'EA. Fermo restando che l'EA si impegna a garantire la continuità del progetto per il periodo concordato, in caso di circostanze sopravvenute, gravi ed imprevedibili, potrà recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno 90 giorni a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La perdita dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico comporta la risoluzione immediata della Convenzione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della L. 241/90 l'Amministrazione può recedere unilateralmente dall'accordo dalla convenzione, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, salvo l'obbligo di provvedere al rimborso delle spese già sostenute per il progetto e non ancora rimborsate.

Art. 9 – Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Art. 10 - Controversie

Per qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti in merito al presente atto, è competente il Foro di Mantova.

Art. 11 - Registrazione

La presente convenzione, redatta nella forma della scrittura privata, sarà sottoposta a registrazione in caso d'uso con oneri e spese a carico dell'EA.

Art. 12 - Allegati

Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, il Progetto Definitivo presentato dall'EA e relativo piano finanziario come risultanti da tavolo di co-progettazione.

Letto approvato e sottoscritto

In Castiglione delle Stiviere, _____

per l'Ente Attuatore

per il Comune di Castiglione delle Stiviere